

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00073 del 10/06/2020

Proposta n. 8884 del 09/06/2020

Oggetto:

Intervento n. 19 "Lavori di consolidamento della rocca del centro storico - Ardea (RM)" - Liquidazione 2° SAL in favore della Ditta Zovini s.r.l. CUP: F76J14000430002 - CIG: 60740321C6.

OGGETTO: Intervento n. 19 “Lavori di consolidamento della rocca del centro storico - Ardea (RM)” - Liquidazione 2° SAL in favore della Ditta Zovini s.r.l. CUP: F76J14000430002 - CIG: 60740321C6.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18.02.2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 2006, in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23.06.2010 e D.G.R. n. 329 del 12.07.2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento n. 19, denominato "Consolidamento della rocca del centro storico - Ardea (RM)";

CONSIDERATO che per l'intervento di "Consolidamento della rocca del centro storico - Ardea (RM)":

- con determinazione del Direttore p.t. della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative n. G18281 del 18/12/2014 in qualità di Soggetto Attuatore, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R.207/2010 l'ing. Luca Valeriani;
- con determinazione del Direttore p.t. della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative n. G19280 del 30/12/2014, in qualità di Soggetto Attuatore, si è determinato a contrarre per l'affidamento dei lavori, e a tal fine:
 - si è preso atto della validazione e dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Ardea;
 - si è determinato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ai sensi degli artt.54 e 55 del D.Lgs.163/2006 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.Lgs.163/2006;
 - si è approvato il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto;
 - la spesa complessiva dei lavori a base d'asta di € 1.051.935,47, di cui € 396.953,13 per oneri relativi al costo del personale ed € 65.367,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, trova copertura finanziaria nei fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca D'Italia;
- con propria determinazione n. H00009 del 08/02/2018 si è aggiudicato l'appalto dei lavori di cui trattasi al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalla "Zovini s.r.l." (mandataria) con sede legale in Via Santa Maria Salomè n.18, Castelliri (FR) - C.F./P.IVA 02510630607, e dalla "Gemini Appalti s.r.l." (mandante) con sede legale in via della Valle Scuola snc, Sgurgola (FR) - C.F./P.IVA 08366821000, con un ribasso percentuale del 32,971% sull'importo lavori a base di gara, per un importo complessivo pari ad € 726.654,07, di cui € 661.286,81 quale importo lavori assoggettato a ribasso ed € 65.367,26 per oneri della sicurezza;

- con propria determinazione n. H00012 del 28/02/2019 si è nominato il gruppo di lavoro per l'intervento di cui trattasi, nominando in particolare l'ing. Vittorio Stazi quale Direttore dei lavori in sostituzione dell'ing. Massimiliano Proietti – in precedenza nominato con determinazione n. G18280 del 18/12/2014 – e quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, e l'arch. Angela D'Orso quale Collaudatore statico e tecnico-amministrativo;
- con verbale del 10/04/2019 il Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori e il Legale Rappresentante del RTI hanno concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art.106 comma 3 del D.P.R. 207/2010;
- con decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019 del dirigente del Settore Tecnico – Area IV del Comune di Ardea, delegato con determinazione del Soggetto Attuatore n. H00020 del 23/03/2018 alla funzione di Autorità espropriante ai sensi dell'art.3 comma 1 lett.b) del D.P.R. 327/2001, è stata pronunciata a favore del Comune di Ardea, e tramite quest'ultimo a favore della Regione Lazio, l'occupazione temporanea delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento, relativamente alla quale non sono pervenute istanze di opposizione alla stima, né sono stati notificati ricorsi avverso il decreto, fissando alle ore 12:00 del 10/07/2019 la data di esecuzione del medesimo decreto;
- in data 03/07/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto - registro cronologico n. 23084 del 08/07/2019 - con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalla "Zovini s.r.l." (mandataria) con sede legale in Via Santa Maria Salomè n.18, Castelliri (FR) - C.F./P.IVA 02510630607, e dalla "Gemini Appalti s.r.l." (mandante) con sede legale in via della Valle Scuola snc, Sgurgola (FR) - C.F./P.IVA 08366821000, per un importo complessivo pari a € 726.654,07, di cui € 661.286,81 quale importo lavori assoggettato a ribasso ed € 65.367,26 per oneri della sicurezza;
- in data 10/07/2019 - conformemente al richiamato decreto prot. n. 28508 del 09/05/2019 del dirigente del Settore Tecnico Area IV del Comune di Ardea – si è data esecuzione al medesimo decreto, procedendo alla redazione del verbale di accertamento dello stato di consistenza e alla presa in possesso delle aree da parte dell'Amministrazione comunale, che contestualmente le affidava al personale dell'Amministrazione regionale;
- in data 10/07/2019 si è inoltre contestualmente proceduto alla consegna dei lavori al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con processo verbale redatto tra il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento e il Legale Rappresentante del RTI;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00061 del 11/09/2019 il Soggetto Attuatore ha autorizzato la liquidazione dell'anticipazione del 10% sull'importo contrattuale in favore della Ditta Zovini s.r.l.;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00006 del 23/01/2020 con la quale è stata autorizzata la liquidazione della fattura relativa allo Stato Avanzamento Lavori n. 1 e relativo certificato di pagamento, per un ammontare netto di € 202.100,00 IVA esclusa;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 165 del 07/04/2020, recante "Disposizioni straordinarie per il pagamento dei lavori e spese tecniche, finalizzate a mitigare la crisi di liquidità delle imprese causata dall'emergenza COVID-19", affinché le strutture amministrative regionali operino secondo il criterio della più celere e continua liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, al fine di assicurare maggiore liquidità agli operatori economici durante l'attuale periodo di emergenza;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 15/05/2020 e relativo certificato di pagamento n° 2 emesso in data 20/05/2020, per un ammontare netto di € 116.800,00 (centosedicimilaottocento/00), IVA esclusa;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_20517679 in corso di validità dal quale l'impresa Zovini s.r.l., esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura n° 22/PA del 05/06/2020 emessa dalla Ditta Zovini s.r.l. (Capogruppo), C.F. e P.IVA n. 02510630607, per l'importo di € 116.800,00 oltre IVA 22%, pari ad € 25.696,00 per un totale di € 142.496,00;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n° 22/PA del 05/06/2020 della Ditta Zovini s.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per il 2° SAL, in favore dell'impresa Zovini s.r.l., per l'importo di € 116.800,00 oltre IVA 22%, pari ad € 25.696,00 per un totale di € 142.496,00;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n° 2 a tutto il 15/05/2020 e relativo certificato di pagamento n° 2;
2. di autorizzare la liquidazione in favore della ditta Zovini s.r.l. (Capogruppo), C.F. e P.IVA n. 02510630607, della fattura n° 22/PA del 05/06/2020 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 142.496,00 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo complessivo di € 116.800,00 (centosedicimilaottocento/00), quale somma dovuta per il 2° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della ditta Zovini s.r.l., sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT11Q0529774630CC1040015670, così come stabilito all'art. 8 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 25.696,00 quale IVA sulla fattura n° 22/PA del 05/06/2020, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole